

Biasca, 13.6. 2019

## **RAPPORTO**

sul MM no.13 del 12 marzo 2019 concernente la richiesta di un credito supplementare di CHF 1'585'000.00 per la realizzazione di un Centro Culturale ai mappali 3412,3413 e 3414 RFD di Biasca delle case ex-Benzoni-ex Rossetti

Signor Presidente  
Signore e Signori Consiglieri,

La Commissione si è riunita il 3 aprile 2019 congiuntamente alla Commissione della gestione, alla presenza del capo dicastero signor Roberto Cefis, dell'architetto Ivano Gianola, degli architetti Maura Mossi Nembrini e Rodolfo Cabrele che ringraziamo per la disponibilità, per la presentazione del progetto. In seguito, il 15 maggio su richiesta della COP, alla presenza del signor sindaco Loris Galbusera, del capodicastero Cefis e dell'arch. Mossi Nembrini, per approfondimenti di ordine finanziario. Il 10 e 17 aprile, il 6 e 20 maggio nonché 5 e 13 giugno per le discussioni interne.

### **0.Premessa**

Dal punto di vista urbanistico ed architettonico, la Casa Cavalier Pellanda con la sua corte, rappresenta una delle parti più sensibili e di pregio del Comune di Biasca. Essa è parte integrante del nostro patrimonio storico e culturale e, in quanto luogo privilegiato delle attività culturali promosse dal Comune di Biasca e da diverse associazioni presenti nel Borgo, è uno degli spazi di aggregazione per eccellenza del nostro Comune.

### **1.Sistemazione del Comparto Casa Cavalier Pellanda**

Con il MM 15-2015 il Municipio aveva ottenuto il credito di CHF 500'000.- per il risanamento della Casa ex-Benzoni, con il MM 20-2017 il credito per l'acquisto della casa ex-Rossetti.

La progettazione, nell'ambito degli studi per la sistemazione e ristrutturazione di questi edifici, ha portato il Municipio ad una valutazione globale di tutto il comparto (Casa Pellanda, cortile, stabili sulla corte) con la proposta di realizzare un nuovo Centro culturale. Il nuovo progetto integra totalmente le particelle no. 3412,3413,3414, portando quindi ad una sistemazione completa delle strutture sulla corte,

La valutazione ha preso in considerazione sia i vincoli edilizi di Casa Cavalier Pellanda (bene tutelato a livello cantonale) , sia le diverse tipologie dei due stabili che si affacciano sulla corte, non comunicanti fra loro ed edificati a diversi livelli, come pure l'obiettivo di avere un accesso conforme alle disposizioni per disabili; questi elementi hanno condotto alla scelta di un' edificazione ex-novo invece di una ristrutturazione dei due stabili case ex-Benzoni e ex-Rossetti.

## **2. Il Progetto Centro Culturale**

Il progetto Centro Culturale, così come presentato e sviluppato dal rinomato architetto biaschese Ivano Gianola, propone l'edificazione di un edificio moderno di indubbio valore architettonico, con un impatto visivo ed estetico notevole, realizzato con materiali di pregio (pietra naturale e legno) comprensivo di una sala ricettiva (foyer) e di una sala per conferenze e concerti dalla capienza di circa 80 posti, moderna dal punto di vista dell'impiantistica e con un elevato standard acustico. La nuova sala e il foyer andranno quindi a sostituire la sala conferenze e la sala di rappresentanza di Casa Cavalier Pellanda.

Il nuovo edificio conferirà senza dubbio un valore aggiunto alla già pregiata struttura di Casa Cavalier Pellanda, in quanto permetterà l'utilizzo per svariate manifestazioni culturali o aggregative, garantendo l'accessibilità a tutta la popolazione (foyer a piano terra, ascensore per il primo piano, con accesso conforme alle disposizioni per disabili, una scala a norma conforme). Durante i lavori verrà pure creato un collegamento tra il foyer ed il cortile superiore tramite una nuova scala.

In primavera 2020 è previsto il trasloco degli uffici OTR presso la stazione FFS. In questi spazi situati nella parte di Casa Pellanda ex-Benzoni affacciata sulla Contrada Pellanda, si potranno insediare l'Ufficio dell'addetto culturale e l'Archivio comunale.

In questo modo Casa Pellanda potrà disporre di maggiori spazi a scopi museali ed espositivi. Per quanto riguarda Casa Cavalier Pellanda, si prevedono degli indispensabili lavori di ristrutturazione e di sistemazione dell'impiantistica della stessa, per i quali il Municipio pubblicherà il relativo MM.

## **3. Credito supplementare**

Il preventivo per la realizzazione della nuova sala multiuso prevede un costo pari a CHF 2'085'000.- per cui viene richiesto un credito supplementare di CHF 1'585'000.-

Nel piano delle opere 2019-2028 per la realizzazione dell'opera erano previsti CHF 1'500'000.- ripartiti sull'arco di 3 anni ma dopo l'approvazione del MM 20-2017 relativo all'acquisto della proprietà ex Rossetti questo progetto ha avuto un'accelerazione.

Il Municipio negli incontri di approfondimento ha garantito, ad oggi, la sostenibilità dell'investimento che era già inserito nel piano delle opere, nonostante i dubbi esposti dalla scrivente commissione e alcune incongruenze nei dati consegnati in 17 aprile.

Il costo di CHF 1'800.- al mc è dovuto all'elevato standard di qualità del progetto.

La Commissione invita il Municipio, quale Committente, ad essere vigile con i progettisti nella gestione tecnico-finanziaria dell'importante investimento con scelte ponderate dei materiali, con la messa a concorso delle opere edili e di impiantistica e con un' oculata direzione dei lavori in modo da contenere l'investimento ad un importo inferiore a quanto preventivato.

Per ulteriori analisi della parte finanziaria compreso contributi e sussidi vi rimandiamo al rapporto della Commissione della gestione.

## **4. Osservazioni della Commissione opere pubbliche**

La Commissione suggerisce di individuare un piccolo spazio all'interno del nuovo edificio, da destinare a locale camerino e guardaroba a disposizione dei musicisti o conferenzieri, in modo da rendere l'utilizzo della struttura per concerti o conferenze completamente indipendente dagli spazi di Casa Pellanda.

La Commissione invita il Municipio a voler individuare la figura dell'animatore ("manager" culturale), legato al territorio e alla realtà associativa e culturale di Biasca, che abbia a cuore la promozione di diverse attività di carattere culturale o di vario genere e che si dedichi con passione all'organizzazione e gestione del futuro Centro Culturale.

La Commissione informa che il signor Loris Gianola non ha partecipato alla trattazione e alla discussione concernente questo messaggio essendo parente dell'architetto Ivano Gianola, progettista.

## 5. Conclusione

Il Centro Culturale sarà un' opera architettonica di pregio, che potrà suscitare l'interesse di enti e associazioni presenti sul nostro territorio, ma anche fuori di esso. In quanto struttura moderna, confortevole e di qualità, potrà diventare un spazio collettivo fruibile da parte di tutta la popolazione, e, non da ultimo, fungere da attrattiva turistica e vettore di promozione di una Biasca che vuole consolidare il ruolo di polo delle tre valli.

La Commissione invita, dal punto di vista tecnico, ad approvare il MM. 13-2019 e il relativo decreto.

Per la Commissione opere pubbliche:

Cristina Rodoni (relatrice)

  
.....

Davide Bulgheroni

  
.....

Raffaele Filippini (con riserva)

  
.....

Pietro Giger

  
.....

Fabio Massera (con riserva)

  
.....

Andrea Morini

  
.....